



**Segreterie Nazionali Settore Finanze**

**On. Gianfranco Conte**  
**Presidente della Commissione Finanze**  
**Camera dei Deputati**

**Sen. Mario Baldassarri**  
**Presidente della Commissione Finanze e Tesoro**  
**Senato della Repubblica**

**ROMA**

**Oggetto: Richiesta di audizione.**

Il Decreto legge recante norme per “il contenimento della spesa e per il pubblico impiego”, in fase di pubblicazione, contiene, tra l’altro, disposizioni che modificano radicalmente il finanziamento e, dunque, la formazione annuale del salario di produttività del personale delle Agenzie Fiscali.

In particolare il provvedimento va ad incidere sul finanziamento del salario accessorio corrisposto - secondo criteri introdotti con il comma 165, art. 3, legge 350/03 - pro quota ai singoli settori dell’Amministrazione Finanziaria ed erogato in modo differenziato al personale rispetto ai prodotti conseguiti, a consuntivo, in termini di maggiori imposte accertate e riscosse dagli uffici a favore dell’Erario.

Ci limitiamo a citare solo le norme più penalizzanti:

- le disposizioni riducono retroattivamente il finanziamento in parola, quando tagliano del 10% la quota riferita all’anno 2007 che, come sa il Ministro dell’Economia e delle Finanze On. Giulio Tremonti, era già stata definita, con Decreto Ministeriale, sulla base dei risultati conseguiti dal personale nell’anno 2006.
- le disposizioni annullano completamente, dal 2009, il finanziamento ex comma 165, causando ai 60 mila dipendenti dell’Amministrazione Finanziaria una clamorosa riduzione salariale, giudiziosamente stimabile in circa 300 euro medi mensili pro capite.

Riteniamo che tale provvedimento debba essere modificato radicalmente almeno in questa parte, intanto e da subito attivando un serrato confronto con il sindacato, confronto richiesto ed al quale sino ad oggi il Ministro della Economia e delle finanze non ha dato alcun corso.

Ma riteniamo, anche, che il provvedimento debba essere valutato dal Parlamento con la massima attenzione, proprio per la necessità che esso non finisca per vanificare - mortificando inevitabilmente lo spirito di abnegazione e di iniziativa del personale - il successo nella lotta alla evasione fiscale, alle forme di elusione, alle contraffazioni ed alle frodi, di cui il nostro Paese ha sicuramente bisogno.

Per tutto quanto suesposto chiediamo alle SS.LL di voler convocare, con la massima urgenza, una audizione per consentirci di rappresentare ed approfondire le ragioni alla base della vertenza e della mobilitazione, già indette, del personale dell’Amministrazione Finanziaria.

Roma 24 giugno 2008

**CGIL FP**  
**Serio**

**CISL FP**  
**Silveri**

**UIL PA**  
**Cefalo**

**CONFSAL SALFI**  
**Callipo**